



«Sedici mesi dopo la presunta fine della guerra, l'insurrezione irachena si espande dovunque,



aumentano gli ostaggi, gli scontri, le esecuzioni. Le truppe americane hanno ormai ceduto città intere agli insorti, e il resto del Paese è tutto un campo di battaglia».  
Newsweek, 15 settembre

## Generali Usa: abbiamo sbagliato guerra

Il generale James Conway: troppi errori nell'attacco a Falluja, l'ho detto e non m'hanno ascoltato  
Il generale Peter Chiarelli: provochiamo così tanta distruzione che crescerà l'odio contro di noi

Simona e Simona

Frattoni, appello su Al Jazeera



SIMONA - SIMONA  
A PAGINA 3

Siegfried Ginzberg

«Peggio di quel che pensate», titolava il principale settimanale americano, Newsweek, nell'edizione arrivata nelle edicole lunedì. E non poteva avere ancora notizia dei 78 morti e 200 feriti negli attacchi coordinati a edifici fortificati del governo a Baghdad domenica, tanto meno dell'autobomba che ha fatto una nuova carneficina (una cinquantina di morti, 115 feriti) tra i giovani in fila per il reclutamento nelle nuove forze di polizia. Il «peggio» però non è solo nell'accumularsi di notizie di cronaca cui rischiamo un'orrenda assuefazione: strage si confonde con strage, storie di ostaggi, di cui non si sa più nulla, si accavallano a storie di ostaggi decapitati.

SEGUE A PAGINA 2

### Ostaggi

L'Esercito islamico: la Francia è nemica dei musulmani

A PAGINA 2

Baghdad, Bakuba, Ramadi: 70 morti, centinaia di feriti

## Il giorno delle stragi



Il luogo dell'attentato di Baghdad

Foto di Akram Saleh/Reuters

BERTINETTO A PAGINA 2

### Capodanno ebraico

UNA FESTA PER DIRSI PACE

Amos Luzzatto

Perché gli ebrei sono giunti, nel loro computo degli anni, alla ragguardevole cifra di 5765? Perché gli ebrei celebrano il Capodanno attorno al principio dell'autunno? La risposta ebraica più comune è che si contano gli anni a partire dalla Creazione del mondo; si sa che essa viene accolta per lo più con un atteggiamento rispettoso ma scettico: non ci hanno forse insegnato a scuola che la nostra Terra ha la venerabile età di 4,5 miliardi di anni? Eppure, anche il più rigoroso dei non-credenti, se rinuncia a discutere sulle cifre ma riflette sul metodo, sul principio sotteso alla scelta di cominciare la conta dal momento (ipotizzato) della Creazione, non può che restare colpito dal fatto che, laddove la maggior parte dei calendari pone il punto zero in un evento storico (la fondazione di Roma, la stessa nascita di Gesù, l'egira), quello ebraico opta per l'inizio del mondo "naturale".

SEGUE A PAGINA 26

## Russia, il colpo di Stato di Putin

Europa e Usa denunciano la svolta autoritaria dello zar di Mosca che vuole tutti i poteri per sé

Marina Mastroiusta

Un passo indietro, l'ombra di un autoritarismo di vecchia data, presentato in vesti nuove. I giornali russi attaccano la riforma di Putin senza credere alla giustificazione fornita dal Cremlino, la necessità di combattere senza quartiere il terrorismo. Ventiquattro ore prima le telecamere riprendevano governatori e

presidenti delle repubbliche autonome, a testa bassa davanti al capo del Cremlino, mentre annotavano le nuove regole del gioco che rafforzano la gerarchia del potere. Niente più elezioni dirette nelle regioni e una Duma che non ammette candidati indipendenti: per i tg delle reti pubbliche è quanto di meglio si possa immaginare per sanare la piaga del terrorismo.

SEGUE A PAGINA 4

### Alitalia

Accordo con i piloti  
Il titolo vola  
in Borsa: più 15%

DI GIOVANNI A PAGINA 13

### Trasporti

Sciopero degli autonomi: a rischio autobus e metrò

A PAGINA 13



### Verso il 2006

PRODI, FASSINO, RUTELLI: CHE COSA SUCCEDDE NELL'ULIVO

Piero Sansonetti

Perché nessuno crede che Francesco Rutelli e Romano Prodi abbiano siglato una vera pace durante il loro incontro di martedì? Perché nessuno aveva capito bene i motivi della guerra. Se non sai esattamente quali sono i contrasti è difficile appianarli. Allora partiamo da qui: qual è il motivo della nuova litigiosità che sta sbalottando il centrosinistra? I polito-

logi che studiano il centrosinistra dicono che il motivo fondamentale, come al solito, è legato alla questione della premiership. Chi è il leader? Chi è il candidato premier? Chi guida la coalizione? E quali sono i rapporti tra i singoli partiti della coalizione e questo leader?

SEGUE DALLA PRIMA 7

### Polemiche

CRONACHE DI UN MONDO MEDIOCRE

Omar Calabrese

Un fenomeno contraddittorio e, in apparenza, poco comprensibile sta pervadendo il mondo occidentale: quello di un diffuso sentimento di disagio e di mestizia, uniti ormai strettamente e inesorabilmente. La contraddizione risiede nel fatto che un po' in tutti i Paesi dell'Occidente ci si sente alla vigilia di grandi mutamenti. Facciamone una sommaria lista. Le elezioni americane, ad esempio, porteranno di sicuro a forti modifiche di politica internazionale, tanto che vinca Kerry quanto che si confermi Bush. Nel primo caso, l'attuale unilateralismo statunitense di sicuro cambierà, e nel secondo diverrà più radicale ed estremo: con tutte le conseguenze del caso.

SEGUE A PAGINA 27

Referendum, ultimi giorni. L'appello di Paolo Hendel

## FECONDAZIONE, NON C'È TEMPO DA PERDERE

Vladimiro Frulletti

«La fecondazione assistita? Per il governo è l'atto sessuale fra una donna e un uomo a cui deve "assistere" l'onorevole Rocco Buttiglione». Scherza Paolo Hendel. A buon fine, però: oramai mancano una manciata di giorni per raggiungere quota 500mila firme. Pochi giorni per raccogliere adesioni ai referendum contro la legge sulla procreazione assistita. In tutta Italia si moltiplicano le iniziative del Comitato promotore dei referendum. Ma l'informazione in tv e sui giornali è ancora latitante. Così a informare le persone ci prova Hendel. È questo l'obiettivo con cui il comico toscano ha aderito alla campagna di raccolta delle firme contro la legge sulla procreazione assistita.

SEGUE A PAGINA 9

fronte del video Maria Novella Oppo  
Angela dannato

Attendiamo con sempre maggior ansia il ritorno in video di "Porta a porta", nella speranza che Bruno Vespa, con il suo spericolato mestiere, ci aiuti a capire quello che sta succedendo nel mondo. A partire, magari, da quello che capita dentro la Rai, certo non il primo, ma neanche l'ultimo terreno di imbarbarimento in atto. Come giudicare altrimenti la totale dismissione del servizio pubblico in quanto tale? E la sua devoluzione (per fortuna l'unica cui abbiamo finora assistito) nell'interesse del capo del governo e del padrone dell'azienda concorrente, che casualmente sono la stessa persona? Certo, si dirà, peggio della Rai c'è sempre Mediaset. Ma non è una grande consolazione, quando ci tocca assistere alla cancellazione del programma di Piero Angela per paura di una fiction di Canale 5. Questa è l'idea che Fabrizio Del Noce ha della concorrenza: uno specchio nel quale riflettere il peggio. Ed era già strano che Superquark fosse sopravvissuto finora a una simile leva di dirigenti, nominati da Berlusconi a casa sua, mentre Gasparri serviva a tavola. E quando Gasparri ha scoperto che Piero Angela faceva cultura, si è tolto il grembiolino e ha subito messo mano alla pistola, cioè alla testa.

### IL DILEMMA EUROATLANTICO

a cura di Giuseppe Vacca

Rapporto 2004 della

Fondazione Istituto Gramsci

sull'integrazione europea

in edicola con l'Unità

oggi a 4 euro in più

**2004 Anno europeo dei DS**  
Aderisci.

Per informazioni:  
tel. 848 58 58 00  
(costo di una telefonata urbana)

www.dsonline.it